

COMUNE DI GENOVA

Prot. n. PG/2016/10014del 13/01/2016

QUESITO 1

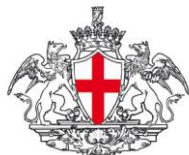
ALLEGATO 1 PAGINA 2 .

- 1- COSA SI INTENDE PER STANDARD GARANTITI CON LA STRUTTURA (INDICARE DENOMINAZIONE) ?
- 2- COSA SI DEVE SCRIVERE NELLA FINESTRA (PARAMETRI PREVISTI DALLA TABELLA RIPORTATA ART. 4.1 DELL'AVVISO PER.....) ?

RISPOSTA

Con riferimento all'Avviso per la costituzione dell'Albo del Comune di Genova delle strutture residenziali per minori, giovani e donne/gestanti/madri ubicate al di fuori del territorio comunale genovese si precisa come interpretare la **Tabella B riportata all'art. 4.1**, sotto richiamata per praticità:

Nomenclatore nazionale delle strutture residenziali	Sezioni/Sottosezioni dell'Albo delle strutture residenziali ubicate al di fuori del territorio del Comune di Genova	Parametri previsti da DGR 535 e disciplinari del Comune di Genova		abbattimento retta massima
MA9 - Presidio comunitario con funzione socio-educativa	1. Comunità residenziali per minori			
	a. Comunità Educative di Accoglienza	Numero educatori in organico per struttura	6	-10%
		Rapporto operatori /numero ospiti	Numero ospiti/1,6	-5%
	b. Comunità Educative di Accoglienza con interventi ad integrazione Sociosanitaria	Numero educatori in organico per struttura	6	-10%
		Rapporto operatori /numero ospiti	Numero ospiti/1,6	-5%
	c. Comunità Educative Territoriali	Numero educatori in organico per struttura	7	-10%
		Rapporto operatori /numero ospiti	Numero ospiti/1,7	-5%
	d. Comunità Educative di Accoglienza per minorenni da 0 a 6 anni	Numero educatori in organico per struttura	7	-10%
		Rapporto operatori /numero ospiti	Numero ospiti/1,4	-5%



COMUNE DI GENOVA					
MA9 - Presidio comunitario con funzione socio-educativa	2. Comunità residenziali per Minori Stranieri Non Accompagnati	Numero educatori in organico per struttura	3	-10%	
		Rapporto operatori /numero ospiti	Numero ospiti/3	-5%	
Nomenclatore nazionale delle strutture residenziali	Sezioni/Sottosezioni dell'Albo delle strutture residenziali ubicate al di fuori del territorio del Comune di Genova	Parametri previsti da DGR 535 e disciplinari del Comune di Genova		abbattimento retta massima	
MA3 - Presidio familiare con funzione socio-educativa	3. Case Famiglia per minorenni	Numero educatori in organico per struttura	1	-10%	
MA7 - Presidio comunitario a prevalente funzione tutelare	4. Comunità genitore/bambino	Parametri previsti da DGR 535 e disciplinari del Comune di Genova		abbattimento retta massima	
		a. Alta intensità (dalle ore 8 alle ore 22 e sorveglianza assistenziale notturna)	Numero educatori in organico per struttura	4	-10%
			Presenza educativa in ore giornaliere	14	-5%
		b. Media intensità (dalle ore 8 alle ore 21)	Numero educatori in organico per struttura	2	-10%
			Presenza educativa in ore giornaliere	13	-5%
MA2 - Presidio familiare a prevalente funzione tutelare	5. Alloggi per l'Autonomia	Parametri previsti da DGR 535 e disciplinari del Comune di Genova		abbattimento retta massima	
		a. Alloggi protetti per genitore e bambino	numero ore settimanali educatore/ospite	6	-10%
		b. Alloggi sociali per genitore e bambino	numero ore settimanali educatore/ospite	3	-10%
		c. Alloggi protetti per giovani	numero ore settimanali educatore/ospite	10	-10%
		d. Alloggi sociali per giovani	numero ore settimanali educatore/ospite	6	-10%



COMUNE DI GENOVA

La prima colonna “**Nomenclatore nazionale delle strutture residenziali**” descrive la categoria di struttura residenziale come definita nel nomenclatore nazionale, tale da consentire un confronto con la propria offerta di servizio.

La seconda colonna “**Sezioni/Sottosezioni dell’Albo delle strutture residenziali ubicate al di fuori del territorio del Comune di Genova**” riporta la classificazione delle strutture residenziali che il Comune di Genova utilizzerà per l’Albo; consente inoltre di individuare i disciplinari a cui fare riferimento per una maggior descrizione del servizio richiesto per ogni tipologia di struttura.

La terza colonna “**Parametri previsti da DGR 535 e disciplinari del Comune di Genova**” riporta gli standard previsti dalla Regione Liguria e dal Comune di Genova per l’erogazione dei servizi delle differenti strutture residenziali. Tali standard giustificano la retta.

Sono evidenziati due indicatori:

- Il primo riferisce il numero minimo di educatori in organico per ogni struttura residenziale. Se il numero di educatori indicato è inferiore a quello previsto dallo standard si applica un abbattimento del 10% della retta proposta.
- Il secondo fa riferimento al rapporto numerico tra tutti gli operatori dell’èquipe in forza alla struttura residenziale (non i soli educatori ma anche altre figure professionali eventualmente previste dalle differenti norme locali) e gli ospiti inseriti nella stessa. Se rapporto numerico è inferiore a quello previsto dallo standard si applica un abbattimento del 5% della retta proposta.

In caso di un’offerta che presenti parametri inferiori relativamente ad entrambi gli indicatori, la retta è ridotta del 15%.

Segue un esempio di compilazione della tabella prevista nel modulo di domanda e finalizzata alla parametrizzazione della retta riconoscibile da questo Comune in relazione all’offerta.

Come procedere:

- a. Individuare a quale tipologia del nomenclatore nazionale corrisponde la propria struttura
 - *Ad esempio: comunità di accoglienza residenziale per minori con 10/12 ospiti → corrisponde alla tipologia del nomenclatore nazionale: “**MA9 - Presidio comunitario con funzione socio-educativa**”*
- b. Individuare a quale sezione e sottosezione dell’Albo corrisponde la propria struttura
 - *Corrisponde ad esempio alla tipologia: 1. **Comunità residenziali per minori** → a. **Comunità Educative di Accoglienza***
- c. Riportare alla voce “**Parametri previsti dalla tabella B riportata all’art. 4.1 dell’avviso per la presente tipologia di struttura**” gli standard corrispondenti alla struttura individuata come da terza colonna della stessa:
 - *Nell’esempio:*
 - ***Numero educatori in organico per struttura: 6***
 - ***Rapporto operatori /numero ospiti =1,6***



COMUNE DI GENOVA

d. Compilare con la denominazione della struttura e gli standard offerti in relazione agli indicatori individuati per tipologia la tabella riportata nel modulo, segue simulazione:

- *Se nell'esempio la propria struttura ospita 10 minori ed ha 5 educatori in organico ed un OSS, la tabella risulterà così compilata*

Parametri previsti dalla tabella B riportata all'art. 4.1 dell'avviso per la presente tipologia di struttura:	Standard garantiti con la struttura (indicare denominazione) <i>Comunità di accoglienza residenziale per minori "Denominazione"</i>
n. educatori in organico: 6; rapporto numerico operatori/ospiti=1,6	educatori in organico presso la propria struttura: numero 5; rapporto numerico tra n. operatori dell'equipe e il n. ospiti: 6/10;

Il Dirigente Settore Promozione Sociale
e Integrazione sociosanitaria
Dott.ssa Anna Bruzzone

Documento firmato digitalmente